

# La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
Cent. 5ARRETRATO  
Cent. 10DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso  
Stabilimento Tipografico ALFONSO TIRELLI  
— ACQUI.Le corrispondenze non firmate sono respinte  
come pure le lettere non affrancate.Non si restituiscono i manoscritti ancorché  
non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
2 per sei mesi  
3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea  
o spazio corrispondente — In terza pagina dopo  
a firma del Gerente cent. 50 — Nel corpo del  
giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5  
— Necrologie L. 1 la linea.Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria  
CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa  
Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## ELEZIONI AMMINISTRATIVE

Le Associazioni locali, nel cui seno è sorto il Comitato per la formazione della lista dei candidati alle elezioni comunali e provinciali, hanno deliberato di proporre al corpo elettorale la seguente lista per le elezioni comunali.

**Baratta Giovanni, Industriale****Bisio Francesco, Avvocato****Braggio Paolo, Avvocato****Della-Grisa Giovanni, Industriale****Galliani Lazzaro, Avvocato****Novelli Pietro, Rappresentante****Ottolenghi Davide, Nego. in macchine****Torrielli Luigi, Agricoltore**

A Consigliere Provinciale

### Avv. Paolo Braggio

Noi abbiamo fede che la cittadinanza risponderà degnamente all'appello del Comitato liberale.

Se vi è chi, poco ammaestrato dal passato o affatto indifferente dell'avvenire, pensa di creare imbarazzi all'amministrazione Comunale, assecondando le mene di coloro per i quali i personali antagonismi prevalgono sull'interesse pubblico, la cittadinanza non può e non deve seguire codeste stolide manovre.

Troppe convulsioni hanno turbato il regolare funzionamento della nostra amministrazione perchè non debba consentirsi quell'esperimento che, felicemente iniziato, si ha ragione di credere

che sia per dare buoni frutti al paese.

Se il risultato delle urne fosse tale da aprire un nuovo periodo di confusione e di incertezze la colpa ricadrebbe certo sul corpo elettorale, e l'ulteriore ritardo nella soluzione dei molti problemi urgentissimi oggi condotti a buon punto, ad esso sarebbe addebitabile, non a chi, con rara abnegazione, [si sobbarca al non facile compito di amministrare la cosa pubblica.

Certo non sarebbe sufficiente qualche allegra manifestazione del corpo elettorale per menomare negli attuali reggitori del paese il sentimento del dovere, se anche vi sia chi, profittando della leggerezza dei molti, creda di trarne motivo di biasimo ai criteri dell'attuale amministrazione. Il paese non sarà certamente posto a discrezione di codeste bizzarrie che in molte città fioriscono anche fuori del periodo carnevalesco.

Dei candidati che il Comitato liberale propone non è il caso di tessere biografie poichè ben noti da tempo al corpo elettorale. Solo ci sia consentito, per i nuovi eletti, di rilevare che per varie considerazioni essi meritano veramente il suffragio popolare.

L'Avv. Francesco Bisio ha, per la dovizia di intelletto e di coltura e per lo spirito schiettamente democratico, largo consenso di simpatie e di fiducia, e se sarà eletto, e lo sarà con votazione brillantissima, il leggero scetticismo fino ad oggi manifestato sul funzionamento dei molteplici organismi politici ed amministrativi, non gli impedirà di portare il proprio contributo nell'interesse

del suo paese ch'egli ama e dal quale è con pari affetto ricambiato.

**Giovanni Baratta** è Consigliere antico del Comune, e se nelle elezioni del 1908 venne escluso dalla lista concordata delle Società, non è certamente per attitudini troppo conservatrici, poichè nelle votazioni Consiglieri il suo nome trovasi associato alle più liberali manifestazioni.

Rappresenta degnamente, con il Della Grisa, il ceto industriale, che ha perduto testè, con la morte di Giacomo Vigo, uno dei proprii rappresentanti al Consiglio Comunale.

**Novelli Pietro** è uomo di mente perspicace e di infaticabile attività: ha modernissime vedute ed attitudini non dubbie ad assecondare il movimento ascensionale che all'avvenire del paese deve imprimere, assecondando la feconda iniziativa privata, l'amministrazione Comunale.

**Ottolenghi Davide**, che ebbe già in precedenti comizii votazione assai lusinghiera, non può non raccogliere i suffragi di quanti pensano che ad amministrare la cosa pubblica debbano essere designati coloro che per equilibrio di intelletto, per singolare avvedutezza e per fermezza di propositi affidano di poter esercitare con profitto del paese l'onorevole mandato. Se il corpo elettorale formerà proposito, come ne ha dovere, di mandare a Palazzo Olmi delle teste che pensino e delle coscienze diritte, il nome del sig. Davide Ottolenghi dovrà certamente uscire trionfante dall'urna, tantopiù facilmente in quanto alle qualità personali si aggiunge che è rappre-

sentante stimatissimo dell'elemento commerciale.

Il Presidente della Società Agricola, sig. **Luigi Torrielli**, è particolarmente designato e proposto dalla classe degli agricoltori, e possiamo ben dire che ne è il rappresentante più genuino e per la carica che egli riveste e per la attività intensamente spiegata nell'interesse degli agricoltori, ai quali la cittadinanza e la stampa hanno sempre riconosciuto il diritto di una particolare rappresentanza in Consiglio. E' quindi atto di dovere l'accogliere favorevolmente la designazione che la Società Agricola ha dato del proprio presidente quale Consigliere Comunale della nostra città.

Noi invitiamo pertanto il corpo elettorale ad accogliere favorevolmente la lista che le Società locali propugnano. Ed abbiamo fiducia che esse abbiano ad ottenere vittoria, se la maggioranza degli elettori saprà ispirarsi, come auguriamo al nostro paese, a criteri di serietà e di fermezza, resistendo a tentativi che la vorrebbero deviare dal suo retto e dignitoso cammino.

X

## Elettori

L'Amministrazione Comunale, che attende con vigile cura alla soluzione dei problemi cittadini, deve rafforzarsi con una maggioranza forte ed omogenea. Dal Vostro giudizio dipenderà l'evitare che si rinnovi quel periodo di incertezze e di agitazioni che, con perniciosi dissolvimenti, ha inceppato il regolare andamento della cosa pubblica e ritardata l'esecuzione di talune opere che è oggi impegno di onore, per gli attuali reggitori, di compiere, conformemente alle promesse fatte.

Gli elettori coscienti del proprio